



Città di Bellinzona

# Bellinzona informa 1|2025



# Indice

- 3 **Il potere di decidere**  
Editoriale
- 4 **La biomedicina 25 anni dopo.**  
**Uno sviluppo che non si arresta**  
Importante traguardo per l'IRB



- 6 **I parchi giochi più amati**  
**e i consigli per migliorare**  
I risultati del sondaggio lanciato a fine 2024
- 7 **Veloce o lenta che sia, mobilità**  
**sempre in fermento**  
Dopo l'apertura completa del Semisvincolo le abitudini degli automobilisti sono già cambiate, e ci sono anche altre novità
- 8 **Le campagne di BellinzonaCity,**  
**un'altra occasione di dibattito**  
La nuova iniziativa è dedicata ai detentori di cani

## Succede... [incitta.ch](http://incitta.ch)

Inserito speciale con i molti eventi in agenda



### Bellinzona informa

Rivista ufficiale  
della Città di Bellinzona  
N. 1/2025  
Stampa: 17.4.2025  
Distribuzione: 1/2.5.2025

### Redazione

Servizio comunicazione  
e relazioni istituzionali

I contenuti della rivista sono aggiornati al momento della stampa, che per ragioni tecniche e di distribuzione avviene circa due settimane prima della pubblicazione.

### In copertina

La Chiesa parrocchiale dei Santi Antonio Abate e Abbondio a Carmena, in Valle Morobbia.

- 9 **La Città è con te**  
**anche su WhatsApp**  
La comunicazione del Comune si è dotata di un nuovo strumento



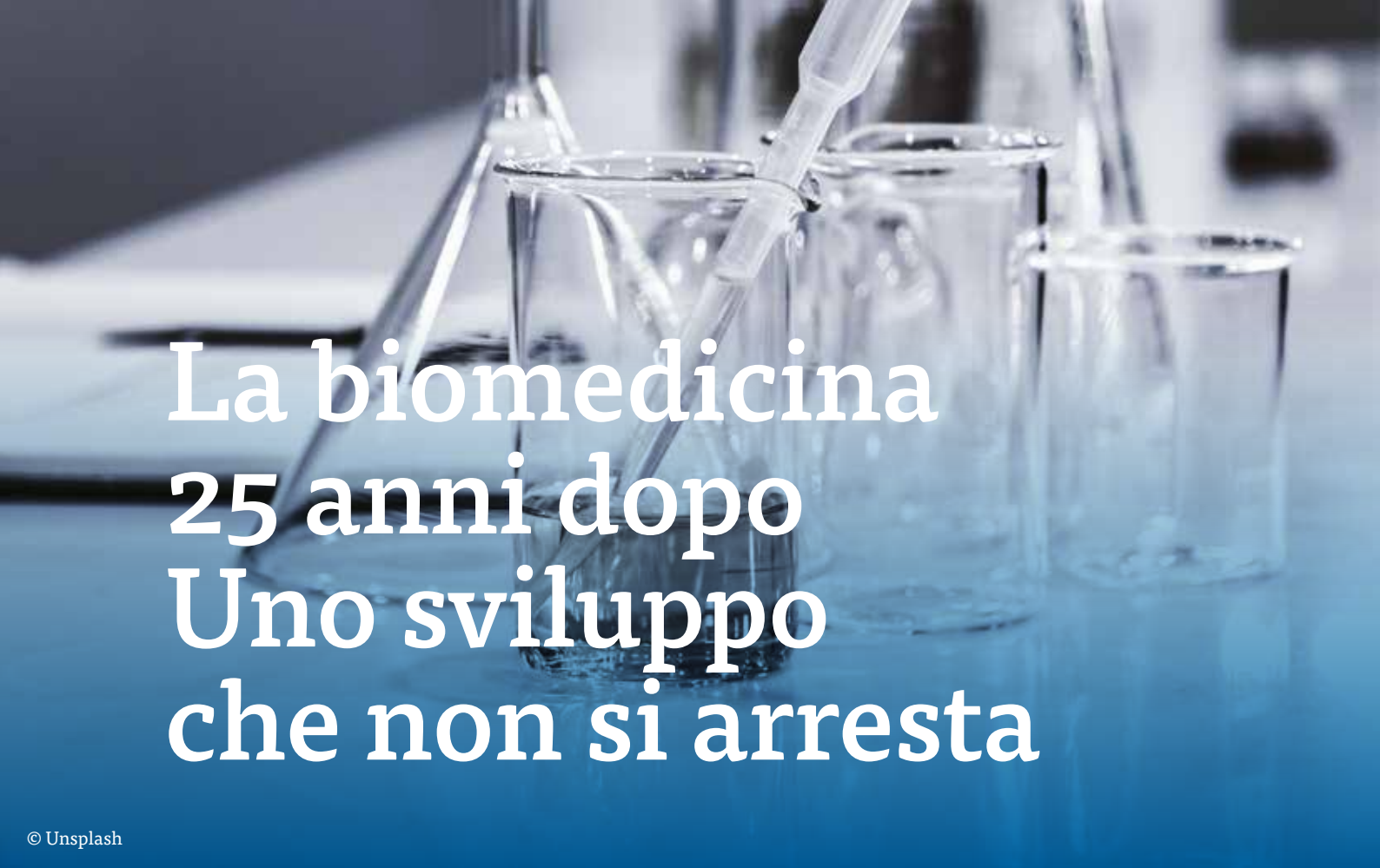
- 10 **La demografia bellinzonese**  
**fa rumore**  
Superati i 46'500 residenti: la dinamica virtuosa è stata al centro della cronaca
- 11 **Da 40 anni una casa per l'arte**  
Il compleanno del Museo Civico Villa dei Cedri è l'occasione per ripercorrerne il cammino
- 12 **Sul territorio**  
L'azione della Città in centro e nei quartieri
- 14 **Domande & Risposte**  
La quinta puntata è dedicata al tema dei parcheggi



## Editoriale

### **Il potere di decidere**

Guerra d'Ucraina. Guerra di Gaza. Guerra dei dazi. Una parola, una costante. C'è talvolta davvero l'impressione che non siamo capaci di rinunciare a fare la guerra, come afferma spesso il reporter Gianluca Grossi, un bellinzonese che quel termine lo conosce bene. Prima, oramai tre anni fa, l'invasione russa dell'Ucraina, con l'orrore che si è portata dietro e le conseguenze che ci hanno toccato anche nella quotidianità. Poi l'ennesimo shock giunto dal Vicino Oriente, tra l'apprensione per le vite umane e tutto quanto – ancora una volta – si è riverberato mondialmente: ottobre 2023, la mattanza subita da Israele seguita dalla sanguinosa vendetta su Gaza. In macerie le case. In macerie migliaia di esistenze e pure la già sottile speranza di comporre un conflitto diventato centenario. Mentre queste due guerre non sono affatto risolte, l'attualità delle ultime settimane parla chiaro. Sì, siamo ancora qui a parlare di guerra, stavolta sotto un'altra forma: la guerra commerciale provocata dal Governo Trump con quei dazi che sembra possano colpirci di nuovo nel nostro piccolo e, anzi, l'hanno già fatto anche solo entrando "a gamba tesa" nei telegiornali. Pare che il sistema non sia proprio in grado di rinunciare alla guerra. E allora forse tocca a noi. Forse siamo noi, nei nostri gesti quotidiani, a dover almeno tentare di rinunciare a fare la guerra. Che non significa alzare bandiera bianca, né cullarsi nell'illusione di un mondo perfetto. Significa anzitutto tentare di capire perché la facciamo, la guerra. E poi cercare la pace. Dapprima con noi stessi, accettandoci per quelli che siamo. Dunque con gli altri e con la vita: sdrammatizzando, trovando sempre quel sorriso e quella parola positiva che, giorno dopo giorno, pur rimanendo fermi nella difesa della nostra individualità e senza mai arrenderci all'arroganza, possono aiutarci a stare al mondo, nonostante tutto. Se non possiamo schivare quelle guerre che si "giocano" su campi a noi inaccessibili, la guerra evitiamola perlomeno laddove abbiamo il potere di decidere.



# La biomedicina 25 anni dopo Uno sviluppo che non si arresta

© Unsplash

**Fondato nel 2000 grazie a una felice intuizione locale e progredito anche con il contributo della Città, l'Istituto di ricerca conta oramai quasi 170 collaboratori e guarda avanti con forza**

Ci vogliono anni per poter notare l'avvenuta crescita di una nuova creatura. Lo sanno bene in via Francesco Chiesa, dove ha casa la ricerca scientifica in città. Proprio qui di recente sono stati piantati cinque bambù. Non una scelta casuale, bensì un sempreverde che esprime bene i ritmi della scienza: per lunghi periodi si sviluppa in maniera quasi impercettibile, per poi “esplosione” improvvisamente quando avviene una scoperta. Una dinamica, questa, simile a quella conosciuta dall'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) in un quarto di secolo di attività a Bellinzona. Nel 2025 sono 25 anni. Correva infatti l'anno 2000 quando – partendo praticamente da zero e grazie a un'intuizione del professor Giorgio Nosedà insieme all'allora Sindaco Paolo Agustoni e ad altri pionieri – si gettavano le basi di quella che oggi è una realtà fatta di quasi 170 collaboratori provenienti da varie parti del globo, e che dal 2010 è affiliata all'Università della Svizzera italiana. In questi anni – anche grazie al sostegno politico e finanziario costantemente fornito dalla Città – l'IRB ha realizzato studi che contribuiscono a capire meglio come il nostro

corpo reagisce durante la malattia, e ha sviluppato tecnologie che permettono di giungere a nuove terapie. È ora di sottolineare questo successo, dunque, e lo si farà nel corso dell'anno anche con varie proposte (si veda l'agenda a lato).

#### **In aiuto alla comunità medica**

Come spiega il professor Davide Robbiani, direttore dell'istituto, le molecole e le tecnologie sviluppate dall'IRB sono utili a livello molto concreto. Aiutano infatti la comunità medica e farmaceutica a far fronte a malattie comuni e meno frequenti. A dar vita a tutto ciò ci sono loro, i 163 collaboratori, di cui un centinaio domiciliati nel Comune di Bellinzona e con un'età media di appena 31 anni. La provenienza è ricchissima: se la maggioranza del personale proviene dall'Italia (70 collaboratori) e dalla Svizzera (44), vi sono altri venti Paesi rappresentati, tra cui India (8), Cina (5) e Brasile (2). Una bella squadra per un istituto che vede alla testa il Consiglio di fondazione presieduto dall'ex Consigliere di Stato Gabriele Gendotti e di cui fa parte anche il Sindaco Mario Branda.

## Una storia in cifre

**27**

Il giorno di settembre del 2000, un giovedì, in cui nello Stabile Fabrizia in via Vela viene inaugurata la prima sede dell'Istituto di ricerca in biomedicina. "Questo progetto può cambiare il volto e il futuro di una città semplice e modesta come Bellinzona", affermò il Sindaco Paolo Agustoni.

**60**

Il costo in milioni di franchi della nuova sede inaugurata il 27 novembre 2021 all'ex Campo militare con la firma dell'architetto Aurelio Galfetti. Lì accanto, per il 2030, dovrebbe sorgere anche la nuova "casa" dell'Istituto oncologico di ricerca.

**163**

I collaboratori attivi oggi all'IRB, di cui 99 domiciliati nel Comune. Del totale, 90 sono ricercatori e 45 studenti. L'età media del personale impiegato è di 31 anni, le nazionalità rappresentate sono 22.



### "La parola chiave? Crescita"

Intervista al professor Davide Robbiani, direttore dell'IRB

#### Tra le scoperte fatte dall'IRB in 25 anni, quali citerebbe?

"Grazie a ricerche iniziate un quindicennio fa, nel 2020 la Federal Drug Administration statunitense ha approvato la prima monoterapia contro la malattia causata dal virus Ebola, che fa ancora morti in Africa ma non solo. Riduce la mortalità del 90% se somministrata entro pochi giorni dall'inizio dei sintomi".

#### Vi siete occupati anche della pandemia?

"Sì: grazie a scoperte cui hanno contribuito nostri ricercatori, sono stati sviluppati due medicinali contro il Covid-19. Si tratta di un anticorpo monoclonale che riduce il rischio di ospedalizzazione fino all'80% se somministrato nei primi giorni dopo l'infezione; e di un anticorpo bispecifico ancora sperimentale in grado di contrastare le varianti emergenti del Coronavirus, con lo scopo di proteggere popolazioni particolarmente a rischio, quali i pazienti immunosoppressi".

#### Che dire della lotta ai tumori?

"È naturalmente un altro campo che ci occupa. Ricercatori dell'IRB sono stati in grado di sviluppare batteri probiotici che, colonizzando il tumore, producono metaboliti in grado di migliorare l'efficacia dell'immunoterapia contro la malattia".

#### A toccare da vicino il paziente comune ci sono anche le infiammazioni.

"Nel corso di un processo infiammatorio vengono rilasciate molecole che, legandosi tra di loro, contribuiscono al perdurare dell'infiammazione. Nei nostri laboratori sono state identificate piccole proteine capaci di scindere questo legame, ponendo le basi per terapie antinfiammatorie innovative a complemento di quelle già utilizzate, per esempio contro le artriti".

#### La parola chiave per il futuro dell'IRB?

"Crescita".

## L'agenda dell'anniversario

Tra gli appuntamenti previsti per sottolineare il 25.esimo dell'IRB c'è la prestigiosa "Castelgrande Lecture", evento aperto al pubblico, su iscrizione, che quest'anno porterà il "cappello" della biomedicina e prevede l'intervento del professor Rino Rappuoli, esperto di caratura mondiale nel campo dell'immunologia e della vaccinologia. Si terrà in data da confermare: l'aggiornamento avverrà sulla pagina [irb.usi.ch/it/25-anni-irb/](http://irb.usi.ch/it/25-anni-irb/) dove è consultabile tutta l'agenda delle iniziative previste nel 2025. L'IRB ha inoltre stretto una collaborazione speciale con il Montebello Festival, creando un connubio tra scienza e musica, a testimonianza del ruolo centrale della ricerca nella cultura e nella società.



# I parchi giochi più amati e i consigli per migliorare

**In piazza Grande quello maggiormente frequentato, accanto al Grottino Ticinese quello più apprezzato: è quanto emerge dal sondaggio promosso dai Servizi urbani della Città**



Il parco giochi in zona Grottino Ticinese, riqualificato nel 2024.

Sul finire del 2024 i Servizi urbani della Città hanno promosso un sondaggio per cercare di capire il grado di soddisfazione dei parchi giochi pubblici di Bellinzona. Il sondaggio si è concluso alla fine di febbraio dopo aver suscitato un certo interesse: vi hanno infatti aderito 394 persone. Dai risultati emerge che la maggioranza (63%) dei bambini che visitano i nostri parchi giochi ha un'età compresa tra i 4 e i 10 anni. Il parco giochi più frequentato è risultato essere quello di piazza Grande a Giubiasco, seguito da quelli ubicati al Grottino Ticinese e in via Arnaldo Bolla. L'offerta di tutti e tre è stata ritenuta soddisfacente dai partecipanti. Dalla domanda "quali parchi giochi soddisfano maggiormente le aspettative" è emerso che il parco giochi preferito è quello del Grottino

Ticinese, con 118 voti, seguito da quelli del Castello di Montebello (99) e di via Arnaldo Bolla (75). Il primo e il secondo, ricordiamo, sono stati riqualificati l'anno scorso insieme ad altre 14 strutture nell'ambito del credito quadro 2020-2024 concesso dal Consiglio comunale. In generale, quanto emerso dal sondaggio dimostra quindi che si sta lavorando nella giusta direzione. Per quanto concerne la struttura di via Arnaldo Bolla, la sistemazione è prevista a partire dal prossimo autunno.

## **Pulizia, si può fare di più**

Dalle risposte degli utenti è emerso pure, tra le altre cose, che la pulizia nei parchi giochi ha margini di miglioramento. È una questione che i Servizi urbani conoscono e su cui la Città di Bellinzona si sta impegnando per individuare una soluzione, non da ultimo attraverso la campagna di sensibilizzazione "Se non raccogli, ti vedo!" dedicata ai detentori di cani.

Intanto, a fine 2024 è stato stanziato un ulteriore credito quadro per la sistemazione di 14 parchi giochi nel periodo che va dal 2025 al 2028. I risultati di questo sondaggio verranno tenuti in considerazione per cercare di soddisfare il maggior numero possibile delle esigenze espresse dalla popolazione anche in vista di queste opere.

Per quanto riguarda i partecipanti al sondaggio, oltre la metà ha tra 21 e 40 anni. La maggior parte risiede nel quartiere di Bellinzona (37%) seguito da Giubiasco (31%), mentre il restante 30% abita negli altri quartieri oppure non è domiciliato nel Comune (2%). A tutti giunga il nostro grazie per aver aderito, con l'augurio di una splendida estate e tanto divertimento nei sessanta parchi giochi della Città di Bellinzona, che si possono scoprire anche alla pagina [www.bellinzona.ch/parchigiochi](http://www.bellinzona.ch/parchigiochi).



# Veloce o lenta che sia, mobilità sempre in fermento

## Dopo l'apertura completa del Semisvincolo le abitudini degli automobilisti sono già cambiate – Il monitoraggio prosegue mentre si lavora ancora per pedoni e ciclisti

Quelli appena passati e quelli che ci attendono sono stati e saranno mesi di grande fermento per la mobilità nel Bellinzonese. A fare da spartiacque è stata, all'alba di mercoledì 5 febbraio, l'apertura completa del nuovo Semisvincolo autostradale di Bellinzona centro. Il cambiamento delle abitudini degli automobilisti non si è fatto attendere, e per alcuni utenti i benefici, naturalmente, sono stati immediati. Il monitoraggio degli effetti della grande opera attesa per decenni procederà ancora per mesi da parte di tutti gli attori coinvolti, tra cui naturalmente la Città. Sotto la lente ci sono gli spostamenti dei flussi di traffico e l'influenza – tra fattori positivi e più problematici – che questi hanno sui vari quartieri toccati, in primis Giubiasco e Camorino. “L'Ufficio federale delle strade è molto soddisfatto della risposta positiva dell'utenza – commenta la portavoce dell'USTRA Tosca Marci – Le preoccupazioni erano rivolte alle potenziali code che avrebbero potuto formarsi lungo via Tatti e raggiungere l'autostrada, nel caso in cui il comportamento dell'utenza e la nuova programmazione dei semafori cittadini non avesse permesso il necessario smaltimento del traffico in uscita. L'efficace collaborazione tra Città, Dipartimento del territorio e USTRA ha permesso

di affrontare il rischio in modo adeguato”. Ma le novità non si limitano a tutto quanto ruota intorno al Semisvincolo. La Città continua a lavorare sulla cosiddetta mobilità lenta, sviluppando e migliorando ulteriormente la rete ciclabile e proponendo nuove offerte, alcune delle quali saranno annunciate a breve. È intanto sempre a disposizione la Velostazione, attiva 24 ore su 24 sul binario 1 della stazione FFS cittadina e accessibile tramite la tessera SwissPass. Pensata soprattutto per i pendolari, dispone di 112 posti bici al coperto (dettagli su [www.bellinzona.ch/velostazione](http://www.bellinzona.ch/velostazione)).

### Passaggio del testimone

Nel frattempo a fine 2024, nell'ambito di Natale in Città, in piazza del Sole sono stati festeggiati i primi 10 anni del Trasporto pubblico del Bellinzonese (tpb): un decennio che ha vissuto un ampio sviluppo e a cui ha contribuito in maniera marcata il Presidente della Commissione regionale dei trasporti, l'ex Vicesindaco della Città Simone Gianini il quale, dopo 12 anni, nelle scorse settimane ha lasciato il testimone della stessa Commissione al suo successore alla testa del Dicastero territorio e mobilità, Mattia Lepori: buon lavoro!

# Le campagne di BellinzonaCity, una proficua occasione di dibattito

**La nuova iniziativa è dedicata ai detentori di cani, con un invito alla convivenza civile: le prime uscite hanno acceso una discussione costruttiva – Il nostro testimonial, Artù, è sul pezzo e ha ancora tante idee in mente**

Non è certo mancato il dibattito dopo il lancio della nuova campagna di sensibilizzazione targata BellinzonaCity. Dopo le “categorie” o abitudini su cui ci si era concentrati in passato e prima di quelle che arriveranno, è stata dedicata ai detentori di cani, con l’obiettivo di promuovere comportamenti rispettosi. E com’era prevedibile ha suscitato sentimenti contrastanti. Numerosi, attraverso i canali social della Città, i commenti e le segnalazioni sul tema. Anche stavolta all’insegna di due parole chiave, rispetto e buon-senso, l’invito lanciato insieme ad Artù, il testimonial delle nostre campagne, era chiaro: raccogliere sempre i “bisogni” del proprio amico a 4 zampe, tenerlo al guinzaglio ed evitare che abbaia eccessivamente. Molte le reazioni positive, a riprova di quanto il tema sia caldo e sentito. Comprensibile, visto che nel Comune sono registrati ben 3’800 cani. Nel quadro di un dialogo quasi sempre costruttivo, c’è poi stato chi ha chiesto di fare di più, in particolare mettendo a disposizione nuovi Dog Park o cestini in cui gettare i sacchetti speciali.

Mentre la sensibilizzazione sul territorio da parte degli agenti della Polizia comunale proseguirà anche nei prossimi mesi, un primo bilancio è l’occasione per ricordare che ogni detentore di cane ha una responsabilità individuale sia verso il benessere del proprio beniamino, sia nel rispetto dei principi di convivenza – in gran parte tradotti in leggi e regolamenti – validi in ogni ambito per garantire quiete, sicurezza e decoro degli spazi pubblici. Ovviamente questo ci fa dire che l’ente pubblico deve provvedere a mettere a disposizione sufficienti dispenser di sac-

chetti e cestini, ma pure che lo smaltimento delle feci del proprio cane vale a prescindere dal fatto di trovarsi più o meno vicino a queste installazioni. Quanto ai Dog Park, quello esistente al momento tra Molinazzo e Pratocarasso è ritenuto certamente utile, mentre le valutazioni in corso per identificare ulteriori spazi in altri quartieri sono complicate dal fatto che le aree verdi hanno destinazioni spesso in conflitto con l’ipotesi di recitarle e destinarle in via esclusiva ai detentori di cani. L’appello – con un grazie per aver aderito al dibattito – è quindi quello di continuare a impegnarci per una convivenza armoniosa: perché Artù è ancora lì ad ammonirci con il suo “ti vedo!”.





Succede

**incitta.ch**



Città di Bellinzona



Succede

**incitta.ch**

APRILE - GIUGNO 2025

**ARTE, MUSICA MA ANCHE  
SPORT PER UNA PRIMAVERA  
ALL'INSEGNA DELLA CULTURA  
E DEGLI EVENTI**



## La forma del caos

Le sculture di Ivo Soldini in una mostra a cielo aperto a Gnosca

Il Gruppo d'animazione **Monumento San G. Battista**, nato nel 1996 su iniziativa del Municipio di Gnosca dopo il restauro delle rovine della chiesa, è composto da volontari e negli anni si è specializzato nell'organizzazione di mostre di scultura, ospitando artisti ticinesi, svizzeri e internazionali. Quest'anno il Monumento accoglierà fra le sue mura alcune opere di **Ivo Soldini**, noto scultore ticinese attivo dal 1973.

**La forma del caos** non è solo un'esposizione d'arte, ma un invito a sostare, a riflettere e a trovare ordine nel disordine, lasciandosi avvolgere dalla potenza materica delle opere di Soldini, capaci di dare corpo e anima all'informe.

L'inaugurazione è prevista per domenica 18 maggio alle ore 16:00, si avrà invece la possibilità di visitare la mostra a cielo aperto fino al 31 dicembre 2025. L'entrata è gratuita.

Maggiori informazioni su  
[www.monumentosangiovanni.ch](http://www.monumentosangiovanni.ch)

**AG  
CULTUREL  
CULTURA  
KULTUR  
GA**

## L'AG CULTURA arriva in Ticino

Il pass per gli under 26 potrà essere sfruttato anche per le iniziative della Città

Il pass **AG Cultura** è destinato a tutte le giovani e i giovani fino ai 26 anni e, con soli 100 franchi all'anno, offre l'accesso gratuito a migliaia di concerti, spettacoli, mostre e festival in oltre 340 luoghi partner nei cantoni di Berna, Friburgo, Neuchâtel, Giura, Ticino e Vallese. La Città di Bellinzona ha recentemente aderito a questa importante iniziativa, permettendo ai possessori della carta di accedere gratuitamente alle mostre del **Museo Villa dei Cedri** e di **SpazioReale**, alla **Fortezza**, agli eventi di **Sconfinare Festival** e ai concerti dell'**Orchestra della Svizzera italiana** promossi dalla Città.

Maggiori informazioni su [www.agculturel.ch/it](http://www.agculturel.ch/it)

## Territori festival

Il teatro si sposta negli spazi urbani

Dopo il successo dello scorso anno torna dal 4 all'8 giugno **Territori**, il festival che inaugura l'estate. Organizzato dal Teatro Sociale Bellinzona e da Zona'B, Territori avrà nel Centro festival situato nel giardino di Piazza Governo il suo fulcro vitale. Gli spettacoli saranno proposti al Teatro Sociale, all'Officina Nephos, nel parco di Villa dei Cedri e in diverse altre location sparse in Città. Dedicato al teatro contemporaneo e agli artisti emergenti, Territori proporrà spettacoli di danza, circo, teatro di parola, eventi performativi, spettacoli per i più piccoli e concerti, oltre a momenti d'incontro e scambio con gli artisti.

Maggiori informazioni su [www.territorifestival.ch](http://www.territorifestival.ch)



Nel programma di Territori ci sarà anche Raissa Avilés con "La Maria"



© Musuk Nolte, Panos Pictures, Bertha Foundation

## SpazioReale presenta un ricco programma espositivo

**Mario De Biasi e il meglio  
del fotogiornalismo internazionale**

Fino al 18 maggio i sotterranei dell'Antico Convento di Monte Carasso ospitano la mostra **Mario De Biasi. L'intrepido cacciatore di immagini**, un'occasione unica per ammirare le opere del celebre fotografo italiano. Nel corso della sua carriera, De Biasi ha sviluppato uno stile di reportage raffinato e al tempo stesso profondamente popolare, diventando un punto di riferimento nella scena fotogiornalistica internazionale. Nell'ambito dell'esposizione e in collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona, venerdì 16 maggio alle ore 20:30 nella corte del Convento, verrà proiettato il film **C'eravamo tanto amati**. In caso di brutto tempo la proiezione si terrà all'interno. Dal 24 maggio al 15 giugno, invece, SpazioReale ospiterà nuovamente la prestigiosa mostra itinerante **World Press Photo Exhibition**, frutto di uno dei più importanti concorsi di fotogiornalismo al mondo. Sin dal 1955, questo contest premia i migliori fotografi professionisti della stampa, fotogiornalisti e fotografi documentaristi. Martedì 27 maggio, sempre al Convento, si rinnova la collaborazione con la sezione Open Doors del Locarno Film Festival che presenta, in collaborazione con SpazioReale, **Porte aperte sul cinema dal mondo**, l'evento dedicato al dialogo fra cinema e giornalismo.

Maggiori informazioni su [www.spazioreale.ch](http://www.spazioreale.ch)

## Una nuova stagione alla scoperta della Fortezza

Storia e cultura si intrecciano anche quest'anno nella programmazione espositiva ed eventistica della Fortezza. Al Castello di Sasso Corbaro, fino al 9 novembre, è possibile scoprire l'edizione rivisitata della mostra **Fortezza Bellinzona. Oltre il Medioevo**, riproposta integrando un approccio più partecipativo e una veste grafica rinnovata. La mostra racconta oltre 7'000 anni di storia del sistema fortificato di Bellinzona: un viaggio affascinante nel tempo, che accompagna i visitatori e le visitatrici lungo le tappe fondamentali della costruzione, dell'abbandono e della rinascita della Fortezza, restituendone un'immagine senza tempo. Accanto alla narrazione storica, la mostra lancia anche uno sguardo al futuro: il complesso fortificato è oggi al centro di un progetto di valorizzazione in fase di definizione. Disegni, postazioni interattive e installazioni presentano al pubblico la "Fortezza che verrà". Sabato 10 e domenica 11 maggio Castel Grande ospiterà invece **MATAZZ**, una piattaforma espositiva dedicata a mettere in luce il valore degli artisti emergenti, fondata nel 2023 da studenti universitari ticinesi. Gli eventi itineranti di MATAZZ presentano performance musicali, installazioni artistiche sorprendenti, proiezioni cinematografiche e l'intensità del teatro dal vivo. Celebrano altresì l'espressività della danza, l'innovazione culinaria, la poesia, la moda e altre espressioni artistiche. MATAZZ mira a creare un'esperienza coinvolgente in cui il pubblico non è semplice spettatore, ma un partecipante attivo. I visitatori hanno infatti l'opportunità di interagire direttamente con gli artisti, in un contesto che tenta di eliminare il distacco spesso percepito negli ambienti espositivi convenzionali. Per la sua quinta edizione, dopo Zurigo, Basilea e Losanna, MATAZZ porta il suo format a Bellinzona. L'incredibile contesto di Castel Grande brulicherà così di svariate forme d'arte, trasformandosi in uno spazio di sperimentazione e dialogo artistico. Infine, torna immancabile l'appuntamento con le **Giornate del Patrimonio Mondiale**: per l'occasione sabato 14 giugno si terrà una giornata di porte aperte rivolta a tutti, adulti e bambini, per conoscere, apprezzare e custodire il nostro patrimonio comune.

Maggiori informazioni su  
[www.fortezzabellinzona.ch](http://www.fortezzabellinzona.ch)





©SBS Studio di Swen Baldinger

## OSI in San Biagio

Musiche di Haydn eseguite nella formula Play&Conduct

L'Orchestra della Svizzera italiana torna a Bellinzona, sabato 21 giugno alle ore 18:00, con un concerto speciale in una cornice d'eccezione: la suggestiva Chiesa di San Biagio a Ravecchia. L'ensemble interpreterà alcune delle più affascinanti composizioni di Franz Joseph Haydn, sotto la guida di Francesco Corti nel duplice ruolo di direttore e solista al cembalo, secondo la raffinata formula del Play&Conduct. Una serata dal sapore intimo e coinvolgente, in cui passato e presente si intrecciano tra le volte storiche della chiesa, creando un'atmosfera di rara intensità. La prevendita aprirà giovedì 22 maggio su [www.osi.swiss](http://www.osi.swiss) e presso l'Info-Point in Piazza Collegiata.

## Bellinzona Castles & GO

«La Corsa più Medievale della Terra!» è ai blocchi di partenza con la sua quarta edizione sabato 24 e domenica 25 maggio

11 Km di gara podistica e altrettanti di gara Walking/Nordic Walking non competitiva tra ponti levatoi, passaggi segreti, percorsi merlati e centro storico caratterizzati da rievocazioni medievali e tanta musica sui percorsi, aperitivi offerti nei quartieri e pranzo aperto alla popolazione in piazza del Sole. Grazie anche agli straordinari panoramici percorsi, Bellinzona Castles & GO è un evento sì podistico, ma con forti implicazioni di natura storica, paesaggistica ed emozionali. Per la seconda volta, l'evento si svolgerà nell'arco di due giorni con la riproposta di "Move & GO!": un'intera giornata dedicata alle società sportive e culturali della regione, a una gara benefica e, ancora, a pranzo e cena aperti al pubblico e musica live.

Maggiori informazioni e iscrizioni su [www.castlesandgo.com](http://www.castlesandgo.com)



## SEGNALIAMO INOLTRE

Fino al 3 agosto

→ **Condividere l'arte.**  
Tra universi pubblici e privati.  
Bellinzona e oltre

La mostra ripercorre e celebra i 40 anni di attività del museo. Informazioni e calendario degli eventi collaterali alla mostra su [www.museovilladeicedri.ch](http://www.museovilladeicedri.ch)  
Bellinzona · Museo Villa dei Cedri

Dal 2 al 4 maggio

→ **PerBacco! che bianchi**  
Presentazione dei vini bianchi appena imbottigliati  
Bellinzona · Piazza Nosetto e corte di Palazzo civico

Dal 3 al 4 maggio

→ **TiNERD**  
Fiera ticinese del gaming, fumetto e cultura pop  
Bellinzona · Espocentro

9-10 e 16-17 maggio

→ **Festa delle fragole**  
Camorino · Campo sportivo

Venerdì 16 maggio ore 20:30

→ **C'eravamo tanto amati**  
Proiezione cinematografica nell'ambito della mostra "Mario De Biasi. L'intrepido cacciatore di immagini"  
Entrata gratuita  
Monte Carasso · Antico Convento

Domenica 18 maggio ore 16:00

→ **Concerto di Gala**  
con la Filarmonica  
Monte Carasso-Sementina  
Monte Carasso · Palestra comunale

Dal 22 al 24 maggio

→ **TicinoBands Live Contest 2025**  
Giubiasco · Mercato Coperto

Mercoledì 28 maggio

→ **Notte Bianca Bellinzona**  
Concerti, installazioni artistiche, proiezioni con giochi di luce, e negozi ed esercizi pubblici aperti fino a tarda notte  
Bellinzona · Centro storico

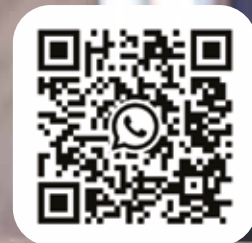
Dal 28 maggio al 1. giugno

→ **SPRING Giubiasco**  
Corrida adulti e bambini, Giubiasco-Carena Run e Giubiasco-Carena bike, villaggio con musica e proposte gastronomiche  
Giubiasco · Piazza Grande

Lunedì 2 giugno ore 20:15

→ **"Sfide senza limiti"**  
Conferenza con Noè Ponti promossa dall'Associazione Claro Pizzo  
Entrata libera · riservazione obbligatoria su [www.claropizzo.ch](http://www.claropizzo.ch)  
Teatro Sociale Bellinzona





# La Città è con te anche su WhatsApp

**La comunicazione del Comune propone da quest'anno un nuovo strumento molto apprezzato dalla popolazione – Strade chiuse, cantieri con impatto sulla viabilità, eventi particolari e concorsi: un solo clic per rimanere aggiornati**

L'estensione dell'apertura di due servizi igienici in golena; le disposizioni concernenti il carnevale Rabadan; la visita dei Presidenti delle Camere federali; eventi promossi dal commercio locale; sentieri chiusi, incentivi al trasporto pubblico e concorsi di assunzione. Di recente questi e altri temi sono stati promossi dalla Città anche tramite un nuovo canale. Poche ore dopo essere entrati nel nuovo anno, il Comune si è infatti dotato di un nuovo mezzo per tenere costantemente aggiornata la popolazione. Ed è forse la modalità più immediata, se consideriamo che su quel canale ci passiamo parecchio tempo, chi più chi meno: WhatsApp. Così, rendere nota la chiusura urgente di una strada o la sua riapertura è “un gioco da ragazzi”, e l'utenza è subito raggiunta. Gli iscritti, al momento di andare in stampa, avevano superato quota 1'100. Per rimanere aggiornati è sufficiente scansionare il codice QR che trovate qui sopra. Lo stesso vi porta sul canale “Città di Bellinzona”, dove basta premere su “Iscriviti” ed è fatta. Inoltre, schiacciando sulla campanella è possibile

attivare anche le notifiche. La comunicazione multicanale targata BellinzonaCity si è così dotata di un nuovo strumento, che segue gli altri mezzi già in funzione da tempo: sui social media il nostro Comune ha migliaia di follower grazie ai profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Youtube, che rispetto a WhatsApp danno anche la possibilità di segnalare situazioni particolari e malfunzionamenti (come anche attraverso l'App) e di lasciare i propri commenti.

C'è poi naturalmente il sito [www.bellinzona.ch](http://www.bellinzona.ch) che nel corso del 2025 sarà completamente rivisto con importanti novità anche nella modalità di fruizione, che vi sveleremo al momento giusto. Abbiamo poi il nostro sito dedicato agli eventi, [www.incitta.ch](http://www.incitta.ch), costantemente aggiornato e con la possibilità di iscriversi alla Newsletter. A questi punti di forza digitali si aggiungono la rivista che state sfogliando, “Bellinzona informa”, le affissioni tramite cui di volta in volta la vostra Città pubblica le varie proposte e i volantini dedicati a temi puntuali.

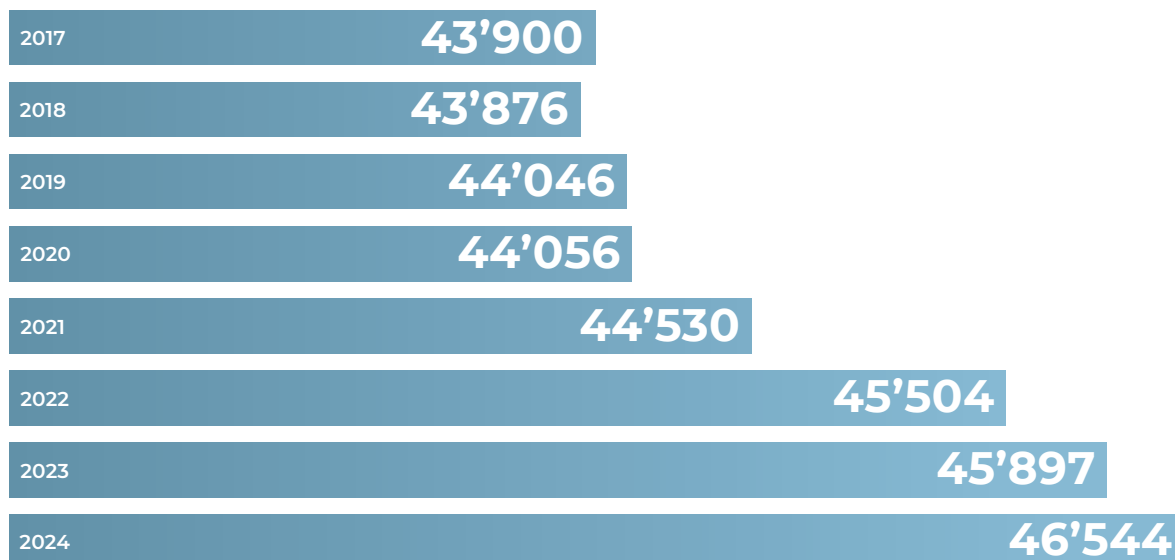
# La demografia bellinzonese fa rumore

Dopo aver registrato un aumento della popolazione per il sesto anno consecutivo, la Città ha oramai superato i 46'500 residenti – La dinamica virtuosa è stata al centro della cronaca

“Bellinzona città del cuore: ‘Non tornerei indietro’”. Così titolava un articolo che il Corriere del Ticino ha dedicato nelle scorse settimane alla demografia della Città, dopo la presentazione dei dati registrati a fine 2024, anno in cui la popolazione della capitale è aumentata per la sesta volta consecutiva. A parlare, intervistata dal quotidiano, era una giovane contabile trasferitasi qui da Lugano. Una scelta che ha definito azzeccata. E non è l’unica nuova residente ad aver compiuto questo passo, prendendo casa a Bellinzona in provenienza dall’altra capitale ticinese, quella finanziaria. Anche durante lo scorso anno, infatti, il nostro principale “fornitore” di nuovi domiciliati è stato il Comune di Lugano, anche se naturalmente c’è stato pure chi ha effettuato il “percorso” inverso. “Stiamo bene a Bellinzona”, è stato un altro titolo dedicato al tema, con l’intervista ad un uomo che,

dopo 40 anni tra Lugano e Zurigo, ha deciso di stabilirsi in città insieme alla famiglia. Oltre ai titoli dei giornali, poi, anche la satira: l’argomento ha fatto breccia tra il popolo dei “mematori”, e pure a carnevale, dove questo “travaso” di domiciliati ha naturalmente scatenato un’aria di derby, e la cosa è quindi simpaticamente stata messa sul ridere. Le virtuose dinamiche demografiche della Città, comunque, rimangono una cosa seria. Bellinzona si conferma in controtendenza e continua a crescere. “Probabilmente non sarà mai una città in cui risiederanno miliardari – ha dichiarato il Sindaco Mario Branda – ma si adatta molto bene alle famiglie, grazie anche a un’importante densità di servizi e a un sistema complessivo che garantisce una qualità di vita elevata a prezzi accessibili”. Servizi su cui, ha commentato, bisognerà quindi continuare a investire.

## Residenti al 31.12



# Da 40 anni una casa per l'arte

## Il compleanno del Museo Civico Villa dei Cedri è l'occasione per ripercorrerne il cammino

“Quattro decenni di attività costituiscono non solo un momento di celebrazione ma pure un'occasione preziosa per riflettere sul percorso compiuto, come pure sui valori che ci guidano. E, non da ultimo, sulle sfide che ci attendono nel nostro futuro”. Municipale responsabile della cultura cittadina, Renato Bison ha tracciato un ponte tra ieri, oggi e domani lo scorso 2 aprile durante i festeggiamenti per i 40 anni del Museo Civico Villa dei Cedri. Una storia ricca, che in questa pagina ripercorriamo attraverso le tappe principali.



### 1912

La Città di Bellinzona si dota di un Museo Civico nel Castello di Montebello, riunendo reperti archeologici e beni provenienti da enti pubblici e privati.

### 1972

Adolfo Rossi, banchiere di successo e pittore amatoriale, dona 73 opere alla Città di Bellinzona, vincolando questo lascito alla costituzione di una Civica Galleria d'Arte.

### 1974

Alla donazione Rossi fa seguito la donazione dell'eminente medico Emilio Sacchi.

### 1985

Il 2 aprile si inaugura la Civica Galleria d'arte di Villa dei Cedri. Matteo Bianchi è il primo conservatore, mentre la prima temporanea è dedicata al pittore ticinese Luigi Rossi, bisnonno dello stesso Bianchi.

### 1997

Il Museo Villa dei Cedri entra a far parte della Società svizzera di grafica, che promuove la grafica d'arte di artisti svizzeri e internazionali.

### 2013

Alla direzione del Museo viene nominata Carole Haensler, in carica ancora oggi.

### 2025

Il Museo della Città di Bellinzona compie quarant'anni.

Per sottolineare il 40.esimo, fino al 3 agosto Villa dei Cedri, tramite una mostra a cura di Manuela Kahn-Rossi, ripercorre la vivace scena culturale e artistica che ha portato alla fondazione del museo cittadino per arrivare fino a oggi. Dipinti, opere su carta, sculture, reperti archeologici e oggetti d'arte applicata, ma anche documenti e lettere permettono così di ricostruire questa storia affascinante, poco conosciuta ma non priva di sorprese. Ingresso: 12 franchi (8 ridotto). Orari del Museo: mercoledì-giovedì 14-18, venerdì-domenica e festivi 10-18, lunedì e martedì chiuso. Tutte le proposte su [www.museovilladeicedri.ch](http://www.museovilladeicedri.ch).

# Sul territorio

## L'oro blu scorre di nuovo

La Giornata mondiale dell'acqua, che ogni anno cade il 22 marzo, è stata seguita dalla riapertura delle fontane pubbliche della Città di Bellinzona. Quelle presenti sul nostro territorio son ben 217: un patrimonio prezioso e apprezzato. I quartieri con più impianti di questo genere sono la "vecchia" Bellinzona (67), Giubiasco (31) e Claro (27). La fontana forse più nota, quella di piazza Governo raffigurante un'otaria e realizzata oramai 80 anni fa, sarà invece funzionante solo a partire da giugno, al termine del restauro. L'attività delle nostre fontane cesserà poi a fine ottobre per la pausa invernale.



## Le Associazioni di quartiere salgono a 10 grazie a Gudo

Cifra tonda: la Città di Bellinzona conta ora dieci Associazioni di quartiere. Dopo le nove nate nei primi anni di esistenza del nuovo Comune nel 2017, l'ultimo arrivo in ordine di tempo è Gudo. A seguito della procedura attivata durante il 2024 da un gruppo di promotori, la costituzione è stata sancita in assemblea all'inizio dello scorso febbraio, guarda caso proprio il giorno 10. Questo genere di organo rappresentativo, ricordiamo, vuole favorire il dialogo tra la popolazione locale e l'autorità comunale. Per saperne di più: [www.bellinzona.ch/quartieri](http://www.bellinzona.ch/quartieri).

## Tra Berna e Giappone, ospiti illustri a Palazzo Civico

Ogni anno non mancano le visite ufficiali e di cortesia a Palazzo Civico. Di recente una delegazione del Municipio ha avuto l'onore di accogliere il nuovo Capo del Consolato giapponese a Ginevra, Hagino Akiyuki, giunto qui per conoscere il Ticino che fa parte della sua giurisdizione. Il 13 marzo, in un momento aperto alla popolazione, è stata la volta dei Presidenti delle Camere federali, Maja Riniker e Andrea Caroni, qui con il Sindaco Mario Branda, che hanno scelto Bellinzona come prima tappa del loro tour nelle regioni linguistiche della Svizzera.





## Scuole comunali, il Direttore generale in carica da luglio

Mentre gli allievi si staranno godendo le vacanze, il loro nuovo Direttore generale entrerà in carica. Il 1. luglio Luca Mosca inizierà infatti la nuova esperienza in questa importante funzione al vertice dell'Istituto comunale. Il 33.enne è stato nominato dal Municipio al termine della procedura di selezione seguita al concorso pubblico indetto per individuare questa nuova figura. Dal 2020 alla testa della Zona rossa dopo essere stato docente alle scuole elementari di Preonzo dal 2014, Luca Mosca è chiamato, tra le varie mansioni, a presiedere il Collegio di direzione, coordinarne il lavoro e prendere decisioni riguardanti l'intera comunità scolastica dell'Istituto. Buon lavoro!



## Aria d'estate con il ritorno del nostro Bagno pubblico

Ci siamo! Pochi giorni dopo l'uscita del primo numero di Bellinzona informa del 2025, che avete tra le mani, aprirà anche il Bagno pubblico cittadino, quel gioiello architettonico che per molti è un luogo del cuore. La data da segnarsi in agenda è sabato 10 maggio. Questi gli orari di accesso: fino al 13 giugno tutti i giorni dalle 9 alle 19:30; dal 14 giugno al 17 agosto dalle 9 alle 20; dal 18 agosto al 14 settembre dalle 9 alle 19:30. Si noti che da quest'anno, per razionalizzare la gestione delle entrate estive, spesso fonte di coda alle casse, le persone che non hanno diritto allo sconto domiciliati (o che non desiderano beneficiarne) potranno pagare l'entrata al Bagno pubblico di Bellinzona online da casa accedendo al webshop (dal sito [sport.bellinzona.ch](http://sport.bellinzona.ch)) e raggiungere direttamente i tornelli d'accesso senza passare dalla cassa. Questa facilitazione, voluta per razionalizzare l'impiego di personale, andrà a toccare la parte di utenza oggi maggioritaria che paga il prezzo pieno. Indirettamente, tuttavia, con la diminuzione delle code alle casse nei momenti di grande affluenza, trarranno beneficio di questa novità anche gli utenti domiciliati. Già sin d'ora, buona estate a tutti!



# D&R

## Domande e risposte sul tema dei parcheggi

### **1** Il costo dei parcheggi pubblici della Città è aumentato?

Non in tutti i casi. Con la recente entrata in vigore della nuova Ordinanza municipale, si è piuttosto proceduto a mettere ordine e semplificare, uniformando situazioni, tariffe e orari ereditati dagli ex Comuni. Si è mirato alla parità di trattamento, tenendo conto delle particolarità locali e cercando l'equilibrio tra le esigenze di tutti: residenti, attività economiche e visitatori.

### **2** È vero che parcheggiare nel centro di Bellinzona costa di più?

In pochi casi il costo è effettivamente aumentato (ad esempio in via Nizzola) mentre in altri è rimasto invariato (piazza Governo) o è diventato più conveniente per rapporto alla durata massima di sosta autorizzata (via Dogana). Il cambiamento, introdotto anche per favorire commerci ed esercenti, riguarda invece la permanenza massima, portata da 1 a 2 ore: i clienti hanno così il tempo necessario per fare gli acquisti o pranzare con calma. L'importo minimo è stato ora fissato a 1 franco (per mezz'ora).

### **3** Questa impostazione vale solo per il centro di Bellinzona?

No. Queste tariffe sono applicate anche ai parcheggi del centro di Giubiasco, quelli ubicati in zona Chiesa, piazza Grande e bar Country Boy. Qui, in effetti, rispetto al passato c'è stato un aumento, per parificare le tasse con quelle del centro di Bellinzona.

### **4** Quali altre zone sono state definite?

Oltre al settore Centro, per la "vecchia" Bellinzona e per Giubiasco è stato creato il settore Periferia, che include le aree meno centrali di questi due quartieri.

### **5** Esempi?

Per Bellinzona: via Pedotti, via Salvioni e via Vela. In questi parcheggi si paga 1 franco all'ora, e la sosta massima è di 12 ore, favorendo così pendolari, turisti e visitatori, chi insomma deve o vuole fermarsi un po' più a lungo (si pensi anche ai frequentatori del Bagno pubblico per quanto riguarda via Vela). In merito a Giubiasco, le stesse condizioni valgono ad esempio in viale 1814 (Mercato coperto) e via Ada Martinoli (negozi Coop).

### **6** All'interno del settore Periferia ci sono anche casi eccezionali?

Sì: per esempio al parcheggio del Centro sportivo cittadino (in via Brunari) si paga 1 franco all'ora ma la sosta massima è di 36 ore, così da favorire in particolare gli sportivi che partono in trasferta. Ai posteggi dello stadio Comunale, di viale Giuseppe Motta e di piazza Mesolcina il prezzo è di 1 franco all'ora, ma la permanenza massima è di 4 ore, per non ostacolare una certa rotazione a beneficio delle attività economiche presenti nel comparto, considerando comunque anche l'ubicazione in prossimità di impianti sportivi. Altro esempio è il posteggio ex Stallone, in via Lavizzari: la sosta massima è di 12 ore, ma al prezzo di 2 franchi all'ora, poiché molto vicino al centro storico.

### **7** In generale, quando si paga?

Su tutto il territorio comunale, dove vi sono i parchimetri, le tariffe si applicano ora ovunque dal lunedì al sabato dalle 7:00 alle 19:00 (sono esclusi la domenica e i giorni festivi).

### **8** Quali sono gli esempi di parcheggi in cui, alla luce di questa uniformazione, si paga di più rispetto a prima?

Un esempio è il citato posteggio ex Stallone a Bellinzona: in precedenza si pagava 1,50 franchi all'ora (importo minimo) per un massimo di 10 ore; adesso occorrono 2 franchi all'ora ma è consentito fermarsi fino a 12 ore. In via Murate la sosta costava 70 centesimi all'ora per un massimo di 4 ore (ed era gratuita al sabato); ora bisogna pagare 1 franco all'ora, potendo però sostare fino a 12 ore.

### **9** E negli altri due quartieri interessati dalla nuova Ordinanza?

A Giubiasco in zona bar Country Boy si pagava 1 franco per un massimo di un'ora (adesso 2 franchi all'ora per massimo 2); in zona Chiesa e Casa comunale occorre 1 franco all'ora per un massimo di 2 ore (adesso ci vogliono 2 franchi all'ora, confermato invece il massimo di 2 ore). In tutti i parcheggi pubblici di Monte Carasso la prima ora era gratuita, dopodiché (fino ad un massimo di 24 ore) bisognava inserire, festivi inclusi, 1 franco fino a 3 ore, 3 franchi fino a 6 ore, 6 franchi fino a 12 ore e 12 franchi fino a 24 ore; adesso si paga 1 franco all'ora per un massimo di 12 ore, festivi esclusi.

**In questa rubrica trattiamo di volta in volta un argomento di interesse pubblico, cercando di rispondere ai quesiti principali o più diffusi concernenti il tema scelto. Nelle puntate precedenti abbiamo parlato di rifiuti (Bellinzona informa 1/2024), zanzara tigre (2/2024), canali di comunicazione (3/2024) e quartieri (4/2024).**

**10** Ci sono altre novità?

Per il momento no ma, sempre per andare verso una maggiore uniformità, in fase di analisi vi sono situazioni particolari ereditate dagli ex Comuni e non ancora regolamentate.

**11** Quali sono le modalità di pagamento?

Oltre alle monetine (attenzione, i parchimetri non danno il resto), è possibile pagare digitalmente e con localizzazione tramite le App dedicate “Easy Park” e “Parkingpay” (entrambe con tasse a carico dell’utente) o utilizzando Twint, che si apre scansionando il codice che si trova sui parchimetri (e non ha tasse aggiuntive). Le opzioni digitali permettono di recuperare parte dell’importo pagato, se la sosta termina prima del previsto.

**12** Come funzionano le cosiddette Zone blu?

Le Zone blu sono presenti soprattutto nei quartieri periferici, si distinguono per le strisce blu e permettono una sosta gratuita massima di un’ora: è necessario indicare l’orario di arrivo sull’apposito disco (che si può arrotondare alla mezzora successiva, ad esempio indicando le 9:00 se si arriva alle 8:40, potendo quindi rimanere fino alle 10:00). Come in tutta la Svizzera, questo vale dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 18:00 (e, se espressamente indicato, anche la domenica e nei giorni festivi). Tra le 18:00 e le 8:00 non è necessario collocare il disco, purché il veicolo sia rimesso in circolazione prima delle 8:00. Non è necessario collocare il disco nemmeno nei giorni festivi, purché il veicolo sia rimesso in circolazione per le 8:00 del primo giorno feriale successivo.

**13** Zone blu che non vanno confuse con le “Zone disco”.

Esatto: anche queste non hanno parchimetro come quelle blu e sono gratuite, ma le strisce sono bianche. Qui la sosta massima varia a seconda del caso specifico ed è indicata tramite segnaletica (1, 2 o 4 ore): un esempio è il parcheggio al Centro Ciossetto a Sementina, dove si può stazionare fino a 4 ore. Anche in questo caso va sempre indicato l’orario di arrivo tramite disco orario.

**14** Negli autosili di Bellinzona cambia qualcosa?

I due autosili, quello privato di piazza del Sole e quello comunale della Cervia, hanno tariffe autonome. Alla Cervia, ricordiamo, la prima mezz’ora di sosta è gratuita e le tariffe sono rimaste invariate.

**15** Se sono un domiciliato o un pendolare senza posteggio privato, cosa posso fare?

Posso richiedere un’autorizzazione di parcheggio alla Polizia comunale, che la vaglierà secondo i criteri della relativa Ordinanza, su cui sono indicate anche le tariffe mensili a seconda della zona.

**16** Come posso saperne di più?

Consultando il sito [www.bellinzona.ch/parcheggi](http://www.bellinzona.ch/parcheggi), dove sono inserite anche le Ordinanze sul tema, con gli orari e le tariffe.



Scansionami per saperne di più

